



Il Cammino di San Giorgio Vescovo dal 22 aprile al 1° maggio 2012

anticipo della 4a Giornata Nazionale dei Cammini Francigeni

Il Cammino di san Giorgio non è un semplice “itinerario turistico”, ma un percorso nel tempo e nella memoria, alla scoperta del cuore antico, rude ma generoso di una terra nobile e, per certi aspetti, ancora misteriosa. Lo possiamo definire un pellegrinaggio atipico, molto vicino alla nostra sensibilità ambientalista ed ecologica.

Nel 2012 vogliamo percorrere l’asse principale del “Cammino di San Giorgio Vescovo”, seguendo la direzione dei percorsi di evangelizzazione del primo vescovo di Suelli, nato a Cagliari e vissuto intorno all’anno mille, che, a cavallo e a piedi, doveva attraversare territori impervi per curare la sua giurisdizione denominata “Ecclesia Barbariensis”.

Nel 2008 abbiamo sperimentato il primo cammino sulle tracce di san Giorgio vescovo, poi ogni anno abbiamo individuato un nuovo tratto degli itinerari da lui percorsi nella Sardegna centro orientale, dove svolgeva la sua opera di evangelizzazione, guidati, in questa ricerca, dai numerosi toponimi riferiti al primo vescovo di Suelli, che proprio nel cuore di Ogliastra raccoglie le testimonianze più significative.

Il cammino del 2012 è lungo circa 200 km. ed è suddiviso in dieci tappe, che partendo dai paesaggi agricoli della Trexenta ci porterà dentro i Tacchi d’Ogliastra, per fiancheggiare poi il monte Gennargentu ed affrontare infine il Supramonte di Urzulei e Orgosolo. Un itinerario di grande interesse che tocca i territori di tre province e diversi piccoli comuni, che oggi, di fronte al pericolo dello spopolamento, cercano nuove prospettive di sviluppo economico e sociale, anche attraverso iniziative come questa.

Il cammino del 2012 è frutto, come in passato, della collaborazione fra Legambiente Sardegna e lubilantes di Como, é aperto a tutti quelli che desiderano camminare impegnando il corpo e la mente in un esercizio faticoso ma benefico, sarà, come i precedenti, anche una occasione di incontri e conoscenze e, di certo, non si praticherà il digiuno.

Il numero dei partecipanti sarà in ogni caso contenuto (max 25 persone). E’ opportuno, quindi, prenotarsi per tempo anche se i dettagli organizzativi sono ancora da definire.

Per ulteriori informazioni contattare Franco Saba (saba.franco@tiscali.it)

La Giornata Nazionale dei Cammini Francigeni è un progetto della RETE DEI CAMMINI e delle sue consociate